



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO–VASTO–CHIETI
Via dei Vestini snc - Palazzina "N" 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

DELIBERAZIONE

DEL

DIRETTORE GENERALE

N. 221 DEL 6 MAR. 2020

DELIBERA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Oggetto: EMERGENZA COVID 19: interventi urgenti ed indifferibili.

IL DIRETTORE GENERALE

Thomas Schael, nominato con Delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 543 dell'11/09/2019, ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

L'epidemia di COVID-19 è stata dichiarata dal Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) un'emergenza di Sanità Pubblica di rilevanza internazionale in data 30 gennaio 2020 e che in data 31 gennaio 2020 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato l'emergenza nazionale, affidandone la gestione al Commissario Straordinario Borrelli, capo della Protezione Civile, in tutti gli Stati occidentali si sono verificati focolai circoscritti che non hanno dato origine inizialmente a vere epidemie. Tuttavia, a partire dal 20 febbraio 2020, si sono verificati un numero progressivo di contagi nel Nord Italia, in particolare nei comuni del Iodigiano e di Vo' (PD), individuati nell'allegato 1 del DPCM del 1 marzo 2020, che, a causa del notevole incremento dei casi in tempi molto rapidi, ha portato a situazioni di estremo impegno dei servizi sanitari locali.

Al momento della redazione del presente documento i casi accertati alla data del 2 marzo, alle ore 18, per lo più nelle aree interessate sopra citate, sono pari a 1835 contagiati, di cui 52 deceduti e ben 166 in Terapia Intensiva. E' proprio il dato dei pazienti che hanno necessità di supporto rianimatorio che appare più preoccupante, in quanto vi è scarsa disponibilità di posti letto in area intensiva che rispondano ai requisiti necessari per l'isolamento dei pazienti con COVID-19, è necessario infatti che tali pazienti vengano ricoverati in opportuni box, possibilmente singoli e comunque a pressione negativa, anche creando delle aree di terapie intensive di coorte.

Attualmente è in corso una ricognizione a livello regionale e nazionale dei reparti di terapia intensiva e, in particolare, il Ministero della Salute il 29/02/2020 ha trasmesso le linee di indirizzo assistenziali del paziente critico affetto da COVID-19, prevedendo, tra l'altro, che ogni Regione

identifichi prioritariamente una o più strutture/ stabilimenti da dedicare alla gestione esclusiva del paziente affetto ad COVID -19 (" COVID HOSPITAL").

Il medesimo provvedimento prevede, altresì, l'individuazione, in ogni struttura ospedaliera di postazioni isolate che consentano un'osservazione di pazienti ventilati/intensivi con sospetta infezione da SARS- COV-2 in attesa del risultato definitivo dei test diagnostici eseguiti; la creazione di terapie intensive di coorte (con separazione fisica da altre unità di terapia intensiva presenti in ospedale) destinate al ricovero e al trattamento di pazienti affetti da COVID-19. Tali unità intensive andranno prioritariamente create nelle strutture ospedaliere dotate di reparti di malattie infettive; nonché la previsione di ampliare la capacità di ogni singola struttura ospedaliera mediante l'attivazione di posti letto di area critica attualmente non funzionanti e/o procedere ad una rimodulazione dell'attività programmata;

In tali linee di indirizzo viene rimarcata la necessità che ogni struttura si doti di postazioni isolate che consentano la gestione sia dei casi sospetti sia dei casi accertati di COVID-19 con caratteristiche di criticità respiratoria e che necessitino di ventilazione assistita.

Al momento non è prevedibile l'evenienza di nuovi focolai epidemiologicamente significativi, ma, in analogia con quanto accaduto in Lombardia e Veneto, non è improbabile che un eventuale cluster si possa verificare con grandi numeri, in proporzione alla popolazione locale e con numeri assoluti significativi di pazienti che abbiano necessità di supporto ventilatorio, in considerazione della probabilità stimata in tal senso pari ad almeno il 5% (8% nell'attuale evento epidemico nazionale). Ad esclusivo titolo esemplificativo, un eventuale cluster analogo che si verificasse in Provincia di Chieti saturerebbe immediatamente ogni possibilità di risposta locale dal punto di vista del trattamento di pazienti con necessità di trattamento intensivo.

Attualmente l'Azienda dispone di soli due posti letto a pressione negativa nella Rianimazione/Terapia Intensiva del P.O. di Chieti, e ritenendo di concentrare in un unico presidio i pazienti che versano in condizione gravi o sospetti di infezione COVID 19, è necessario attivare immediatamente ulteriori posti letto a pressione negativa, avendo a disposizione spazi già predisposti per tale funzione.

Nel Presidio Ospedaliero di Chieti tali posti letto possono essere attivati negli spazi reperiti al IX Piano del Corpo F

Accertato, altresì, che il P.O. di Chieti è sottodimensionato di oltre 130 posti letto a causa dei noti problemi strutturali conseguenti alle verifiche antisismiche, si ritiene necessario ed indifferibile il ripristino della disponibilità di posti letti da dedicare a pazienti sono sospetti di infezione COVID 19, necessitano di ricovero o osservazione, ma che non versano in condizioni di gravità da rianimazione; allo scopo si dispone di dedicare gli spazi disponibili al X Piano del Corpo M del P.O. SS. Annunziata di Chieti.

Essendo, inoltre, necessario diversificare i precorsi per accogliere pazienti con patologie respiratorie acute febbrili ed in particolare i soggetti con sospetta COVID- 19 spontanei, si è reso necessario riattivare spazi attigui al pronto soccorso per evitare che vi siano commistione tra pazienti con le suddette patologie e pazienti afferenti al PS per altri motivi.

Nel frattempo, per dare seguito alle direttive regionali, sono stati adottati provvedimenti in materia di comunicazione e informazione, mediante attivazione di numero verde messo a disposizione dalla Protezione Civile 800860146, a cui è stato dedicato Personale Medico reclutato mediante convenzionamento con i medici di continuità assistenziale ex delibera DG n. 210 del 27 febbraio 2020. Con nota prot. n. 12012U20-CH del 26/02/2020 è stata data la disponibilità da parte della Asl 2 a gestire il numero verde unico regionale.

E' prevista, altresì, la Sorveglianza Sanitaria, che viene attivata rispettivamente per i soggetti identificati dall'art.3 punto 1g del DPCM 01.03.2020 e i soggetti definiti "contatti stretti" di caso probabile/accertato di covid-19 come da circolare del Ministero della Salute del 27.02.2020, posti in quarantena in isolamento domiciliare fiduciario con sorveglianza attiva a carico del Servizio Igiene Epidemiologia Sanità Pubblica, che mediante contatti giornalieri telefonici si accerta del loro stato di salute. Al riguardo, ritenendo che il numero dei soggetti sottoposti a sorveglianza attiva possa raggiungere soglie elevate, si ritiene opportuno dotarsi di apposito Sistema di Recall automatico per evitare che durante un eventuale focolaio epidemico possa sfuggire il controllo di contatti su persone poste in isolamento per sospetto virus COVID- 19.

Tutto quanto sopra premesso

DELIBERA

- Di attuare gli interventi descritti in premessa, dando mandato ai Direttori rispettivamente della U.O.C. Governo dei Contratti di Servizi e Forniture, U.O.C. Investimenti Patrimonio e Manutenzione, U.O.C.Governo dell'Assistenza Sanitaria di Base Specialistica e Territoriale, U.O.C.Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane, U.O.C.Informatica e Reti, U.O.C. Farmacia Ospedaliera, U.O.C. Servizio Igiene Epidemiologia Sanità Pubblica, U.O.C. Direzione Medica di Presidio, di provvedere ad adottare i provvedimenti conseguenti, sulla base dei fabbisogni espressi rispettivamente dalla Direzione Strategica, dal Direttore U.O.C. Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. di Chieti, Responsabile Terapia Intensiva del P.O. di Chieti, Prof. Salvatore Maggiore, acquisiti agli atti della Direzione Generale, che di seguito si riportano sinteticamente:

Adeguamenti strutturali:

Adeguamento Rianimazione Chieti; adeguamento Pronto Soccorso Chieti e Vasto; , adeguamento e messa a norma posti letto a pressione negativa dell'U.O.C. di Malattie Infettive di Vasto;

Acquisizione apparecchiature:

adeguamento numero posti letto per terapia intensiva e terapia semintensiva; adeguamento percorso separato del Pronto Soccorso di Chieti, Vasto e Lanciano; attivazione Centralino dedicato al Numero Verde Emergenza COVID-19; attivazione recall sorveglianza sanitaria

Reclutamento personale:

- 6 Dirigenti Medici di Igiene e Sanità Pubblica
- 2 dirigenti Medici di Malattie Infettive
- 2 dirigenti Medici di Pneumologia
- 10 infermieri
- 5 oss

- 13 Medici di continuità assistenziale per Call-Center per servizio informazioni.

- Di determinare i costi che l'Azienda dovrà sostenere per far fronte all'emergenza de quo, correlata anche alla previsione di un probabile picco epidemico, presuntivamente in euro 1.085.000, così come indicati nella richiesta di finanziamento di cui alla nota prot. n. 12724U20-CH del 28/02/2020 inviata alla Protezione Civile.

Nelle more dell'assegnazione, stante l'improrogabilità degli interventi per far fronte all'urgenza epidemica, volti a garantire la salute pubblica, si dispone che vengano imputati al bilancio corrente, utilizzando apposito codice ai fini della rendicontazione;

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante l'esigenza di avviare da subito tutte le iniziative utili a conseguire quanto in narrativa evidenziato secondo le tempistiche descritte;

- Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, alle UU.OO. Governo dei Contratti di Servizi e Forniture, Investimenti Patrimonio e Manutenzione, Governo dell'Assistenza Sanitaria di Base Specialistica e Territoriale, Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane, Informatica e Reti, Direttore U.O.C. Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. di Chieti, Responsabile Terapia Intensiva del P.O. di Chieti, Prof. Salvatore Maggiore, Direttore U.O.C. Anestesia e Rianimazione, nonché alla Direzione Medica di Presidio di Chieti e U.O.C. Servizio Igiene Epidemiologia Sanità Pubblica;

- Di disporre, altresì, la trasmissione della presente deliberazione al Dipartimento della Protezione Civile e al Presidente della Conferenza dei Sindaci;

- Di inviare copia del presente atto alla UOC Affari Generali e Legali affinché provveda alla pubblicazione nell'albo pretorio on-line di questa Azienda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 comma 1 legge 69/09, con le modalità di recepimento delle disposizioni attuative e di gestione dell'albo pretorio informatico aziendale, giusta Delibera n. 396 del 21/04/2011, disponendo altresì la pubblicazione a cura della U.O.C. Affari Generali e Legali del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'Azienda in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14/03/13 s.m.i.

La presente deliberazione consta di n. Pagine e di n.... allegati.

Parere favorevole _____

Parere favorevole _____

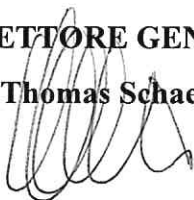
Il Direttore Amministrativo Aziendale

Giulietta Capocasa

Il Direttore Sanitario Aziendale
vacante

IL DIRETTORE GENERALE

Thomas Schael



Della suestesa deliberazione viene iniziata
la pubblicazione il giorno

9 MAR, 2020

con prot. n. _____

150237

La suestesa deliberazione diverrà
esecutiva a far data dal decimo
giorno successivo alla
pubblicazione.

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa
per 15 giorni consecutivi ai sensi della
L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La suestesa deliberazione è stata
dichiarata "immediatamente
eseguibile".

Il Funzionario preposto

Rebuffo